

## **DETERMINAZIONE N. 1 DEL 28.12.2022**

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE EX ART. 32, COMMA 2, DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL’ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 E SS.MM.II. DELLA FORNITURA DI UNA GRU A CARROPONTE NELL’AMBITO DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR – PROGETTO “RINNOVO DEL MATERIALE ROTABILE E INFRASTRUTTURE PER IL TRASPORTO FERROVIARIO DELLE MERCI” – SUB-INVESTIMENTO 2: RINNOVO DEI MEZZI PER IL TRASPORTO INTERMODALI (LOCOTRATTORI, TRANSTAINER, GRU)  
CIG 957577210A  
CUP G30B21000000001

### **L’AMMINISTRATORE DELEGATO**

Considerato che, nel quadro della definizione del “Piano nazionale per gli investimenti complementari” finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR, sono stati emanati il decreto interministeriale MIMS-MEF 412/2021 e il successivo decreto direttoriale 12 gennaio 2022, n. 1, relativi alla misura che definisce la destinazione delle risorse per gli investimenti volti a incentivare, nell’ambito del rinnovo del materiale rotabile per il trasporto ferroviario delle merci, la sostituzione dei mezzi per il trasporto intermodale (Progetto “Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci” – Sub-investimento 2: rinnovo dei mezzi per il trasporto intermodali (locotrattori, transtainer, gru);

Considerato che Quadrante Europa Terminal Gate S.p.A. (di seguito “Amministrazione”), in risposta al bando pubblicato con il sopraccitato decreto direttoriale 12 gennaio 2022, n. 1, ha presentato il proprio progetto di finanziamento per l’acquisto una IV gru a carroponte da andare affiancare alla gru già esistente sul terzo modulo del terminal di Verona Quadrante Europa con una quota vincolante di scartamento dei binari della traslazione ponte pari a 26.900 mm, per un valore complessivo di acquisto pari ad € 3.500.000,00, oltre IVA;

Rilevato che, nell’ambito del Progetto sopra richiamato e del relativo Sub-investimento 2, con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 312 del 30.09.2022 l’Amministrazione è risultata beneficiaria di un finanziamento nella misura massima del 50% del valore complessivo dell’investimento (come previsto dall’art. 6 del decreto direttoriale 12 gennaio 2022, n. 1), per un importo pari ad € 1.698.718,05;

Preso atto che la restante parte delle risorse economiche necessarie per l’acquisto della fornitura di cui al presente provvedimento sarà messa a disposizione con fondi propri di bilancio dell’Amministrazione;

Rilevato che l’Amministrazione risulta pertanto Soggetto attuatore, così come individuato ai sensi dell’art. 1, lett. i), del Decreto del Ministero dell’Economica e Finanze del 15 luglio 2021, nell’ambito del Progetto di cui sopra, con la conseguente necessità di procedere all’acquisto della fornitura oggetto di finanziamento mediante procedura ad evidenza pubblica di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. – Codice dei Contratti Pubblici (di seguito “Codice”);

Preso atto che, secondo quanto indicato nella scheda tecnica allegata al Decreto del Ministero dell’Economica e Finanze del 15 luglio 2021 e dei successivi decreti attuativi, la procedura di acquisto relativa alla fornitura oggetto di finanziamento dovrà essere avviata entro il IV trimestre 2022 e pertanto entro il 31.12.2022;

Preso atto che l’Amministrazione ha espresso quindi la propria volontà di dare seguito a tutte le attività necessarie al fine di procedere all’acquisto della fornitura in oggetto, nell’ambito del finanziamento statale sopra considerato;

Rilevato che entrambi gli Azionisti hanno espresso il proprio nulla osta affinché l'Amministrazione proceda all'acquisizione del bene oggetto di finanziamento;

Rilevato che risulta pertanto necessario procedere all'acquisizione della fornitura oggetto di finanziamento dando avvio alla procedura, mediante pubblicazione del relativo bando di gara, entro il 31.12.2022, previa adozione di apposito provvedimento a contrarre di cui all'art. 32, comma 2, del Codice;

Dato atto che la fornitura oggetto di affidamento non rientra tra quelle elencate dal DPCM 11/07/2018 per i quali sussiste l'obbligo di utilizzare i soggetti aggregatori e che comunque l'Amministrazione non rientra tra i soggetti obbligati a ricorrere a Consip o altri soggetti aggregatori per l'acquisto della fornitura di cui al presente provvedimento;

Considerato che, anche alla luce delle indagini preliminari svolte nonché in ragione del progetto presentato per l'ottenimento del finanziamento assegnato Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 312 del 30.09.2022, l'importo stimato della procedura oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 35, commi 4, del Codice, risulta essere pari ad € 3.500.000,00, oltre IVA;

Considerato che l'Amministrazione intende procedere all'affidamento della fornitura in oggetto mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice con pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Servizio Contratti Pubblici;
- sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

Rilevato che la fornitura oggetto di affidamento dovrà essere completata entro e non oltre il 31.03.2025 e che dovranno comunque essere rispettate le scadenze di avanzamento nell'esecuzione della fornitura e nei pagamenti previsti nella scheda tecnica allegata al Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021 e dalla Circolare del MIMS n. 0009522 del 31.10.2022;

Considerato che, ai sensi dell'art. 95, commi 4, lett. b), del Codice, la fornitura sarà affidata mediante il criterio del prezzo più basso. Ai sensi del comma 5 del medesimo art. 95 si specifica che l'affidamento della fornitura mediante tale criterio è giustificato dalle caratteristiche standardizzate del bene oggetto di fornitura, le quali sono puntualmente dettagliate nel Capitolato Speciale di Appalto – Parte Tecnica;

Preso atto che la procedura, ai sensi dell'art. 51 del Codice, non è suddivisa in lotti funzionali in quanto le prestazioni oggetto della fornitura devono essere necessariamente eseguite da un unico operatore economico, per ragioni di uniformità ed omogeneità nell'esecuzione della fornitura stessa, tenuto conto anche dell'elevato grado di complessità tecnica che contraddistingue la fornitura oggetto di affidamento e che chiede pertanto un'uniformità di esecuzione da parte di soggetti specializzati;

Rilevato che, con specifico riferimento alle disposizioni normative introdotte con il D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. in relazione agli affidamenti degli interventi rientranti in tutto o in parte nei progetti finanziati con fondi PNRR, l'Amministrazione:

- procede, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., all'esclusione dalla procedura di gara degli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in caso di mancata presentazione delle stessa all'interno della documentazione richiesta per la partecipazione alla procedura di gara;
- prevede, ai sensi del comma 6 dell'art. 47 del 77/2021 e ss.mm.ii., nel Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa e nel contratto di appalto l'applicazione di penali nel caso di mancato adempimento a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 47, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., in relazione agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti;

- prevede, ai sensi del comma 6 dell’art. 47 del 77/2021 e ss.mm.ii., nel Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa e nel contratto di appalto l’applicazione di penali nel caso di mancato adempimento a quanto previsto dal comma 3-bis dell’art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., in relazione agli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti;
- in deroga a quanto previsto dal comma 4 dell’art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. e ai sensi del comma 7 della medesima disposizione, non prevede l’inserimento nei documenti di gara di specifiche clausole dirette all’inserimento di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne in considerazione della particolare natura del bene oggetto di acquisto e dello specifico mercato di riferimento (che vede un numero ridotto di operatori in grado di fornire lo specifico bene); l’esclusione dell’inserimento delle predette clausole è inoltre giustificata dal fatto che, trattandosi di mera fornitura, non si prevede che l’operatore economico aggiudicatario debba ricorrere a nuove assunzioni per portare a termine l’esecuzione del contratto di appalto;
- non prevede ulteriori misure premiali ai sensi del comma 5 dell’art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. in quanto l’affidamento avverrà secondo il criterio del prezzo più basso;

Considerato che, ai sensi dell’art. 31 del Codice nonché dell’art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021, deve essere nominato un Responsabile Unico del Procedimento, il quale “*con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d’opera*”;

Rilevato che il Consiglio di Amministrazione di Quadrante Europa Terminal Gate S.p.A. ha nominato Responsabile Unico del Procedimento l’Ing. Christian Paolo Colaneri, Amministratore Delegato di Quadrante Europa Terminal Gate S.p.A., conferendo allo stesso le più ampie deleghe ad ottenere il finanziamento per l’acquisto del bene di cui al presente provvedimento;

Preso atto che la procedura di affidamento verrà gestita interamente in modalità telematica attraverso l’utilizzo della piattaforma GPA (<https://gpa.appaltiarno.eu>) della Società Heldis S.r.l., ai sensi degli artt. 40 e 58 del Codice;

Considerato quindi che si rende pertanto necessario procedere all’individuazione dell’operatore economico a cui affidare la fornitura in parola mediante procedura aperta di cui all’art. 60 del Codice;

Visti i seguenti atti della procedura di gara, i quali formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento anche se non materialmente allegati allo stesso:

- Bando di gara;
- Disciplina di gara e relativi allegati;
- Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa e Parte Tecnica;

Dato atto che alla procedura sono stati assegnati:

- CIG 957577210A
- CUP G30B21000000001

Accertata la necessaria copertura finanziaria della spesa presunta per la parte di acquisto non oggetto di finanziamento;

## **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue:

1. di autorizzare, ai sensi dell’art. 32, comma 2, del Codice il ricorso alla procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del Codice, ai fini dell’individuazione dell’operatore economico a cui affidare in favore

dell'Amministrazione la fornitura di una IV gru a carroponete da andare affiancare alla gru già esistente sul terzo modulo del terminal di Verona Quadrante Europa con una quota vincolante di scartamento dei binari della traslazione ponte pari a 26.900 mm, nell'ambito del Progetto "Rinnovo del materiale rotabile e infrastrutture per il trasporto ferroviario delle merci" – Sub-investimento 2: rinnovo dei mezzi per il trasporto intermodali (locotrattori, transtainer, gru);

2. di determinare che l'importo stimato della procedura oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, risulta essere pari ad € 3.500.000, oltre IVA, di cui € 1.698.718,05 provenienti da fondi statali di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 312 del 30.09.2022;

3. di affidare il contratto mediante il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, commi 4, lett. b) e 5, del Codice;

4. di approvare gli atti della presente procedura di gara e specificamente:

- Bando di gara;
- Disciplina di gara e relativi allegati;
- Capitolato Speciale di Appalto – Parte Amministrativa e Parte Tecnica;

5. di procedere alla pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (entro il 31.12.2022);
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- su due quotidiani a tiratura nazionale e due quotidiani a tiratura locale;
- sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili – Servizio Contratti Pubblici;
- sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

6. di dare atto che, come da nomina del Consiglio di Amministrazione di Quadrante Europa Terminal Gate S.p.A., il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice e dell'art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii., è l'Ing. Christian Paolo Colaneri, Amministratore Delegato di Quadrante Europa Terminal Gate S.p.A., al quale è stato conferito mandato al fine di attivare e coordinare le relative procedure e adempimenti conseguenti per l'affidamento della fornitura in oggetto e per l'ottenimento del relativo finanziamento;

7. di dare atto che il bene oggetto di fornitura dovrà essere consegnato entro e non oltre il 31.03.2025;

8. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 29 del Codice, sul sito di Quadrante Europa Terminal Gate S.p.A..

L'Amministratore Delegato  
Ing. Christian Paolo Colaneri